



Il percorso partecipativo BioPiattaformaLab

Ispirato al modello del *débat public* francese, aperto a tutti i cittadini e gli stakeholder locali che lo desiderano, **BioPiattaformaLab** è il percorso partecipativo sviluppato da Nimby Forum per il progetto di trasformazione del termovalorizzatore e del depuratore di Sesto San Giovanni in una biopiattaforma dedicata all'energia circolare.

Come si struttura

Il percorso inizia dalla fase di progettazione preliminare ed è coordinato da una figura terza, indipendente e autonoma: Agnese Bertello, facilitatore, garante della trasparenza del dibattito.

La fase operativa prevede 5 incontri volti a raccogliere e dare sistematicità ai temi, alle istanze e ai contributi che emergeranno via via in un documento finale, dal carattere ufficiale, che sarà consegnato a Gruppo CAP e CORE S.p.a., le aziende pubbliche chiamate a esprimersi in merito alle questioni poste.

Completezza e trasparenza delle informazioni, rispetto e ascolto reciproco, approfondimento e indagine della complessità sono i principi cui il percorso si ispira.

Le tappe del percorso

- 1 incontro di presentazione delle caratteristiche generali del progetto;
- 3 laboratori tematici dedicati ad approfondire aspetti specifici del progetto;
- 1 incontro di chiusura in cui sarà presentato il documento di sintesi prodotto dal coordinatore del percorso partecipativo.

La versione on line

Tutti i materiali prodotti, i resoconti degli incontri, i documenti e le slide presentate, saranno messe a disposizione sul sito internet dedicato, aggiornato al termine di ogni incontro: www.biopiattafomalab.it

Attraverso le pagine del sito sarà possibile documentarsi sullo sviluppo del percorso, porre quesiti, consegnare ufficialmente documenti e pareri, dialogare con il coordinatore del percorso e con CAP-CORE.

Organizzazione degli incontri

Aspetti generali

Agli incontri saranno presenti i rappresentanti della società e i rappresentanti delle amministrazioni coinvolte, in una logica di partecipazione attiva basata su momenti di ascolto e momenti di intervento.

Incontro di presentazione

Il primo incontro, organizzato in seduta plenaria, sarà la sede in cui i relatori presenteranno il progetto, da un punto di vista strategico e tecnico, evidenziando peculiarità e ricadute previste sul territorio. I partecipanti verranno riuniti intorno a tavoli di lavoro in gruppi di 10 persone circa, e



coordinati dal facilitatore, svilupperanno una discussione intorno ai temi del progetto. Sarà questo il contesto per far emergere le tematiche più delicate intorno alle quali la cittadinanza richiede maggiori informazioni, maggiore chiarezza, nonché il confronto con i pareri degli esperti.

Al facilitatore il compito di favorire la circolazione della parola, fare in modo che tutti possano sentirsi ascoltati ed esprimere la loro opinione, per poi riassumere quanto emerso nel momento di chiusura dell'incontro. Un lavoro propedeutico alle tematiche da affrontare nei laboratori successivi.

Laboratori tematici

I tre laboratori si aprono con un approfondimento sugli aspetti specifici del progetto a cura di un tecnico di Gruppo CAP. A seguito della presentazione, i cittadini, sempre organizzati in tavoli, si confrontano sugli aspetti che sembrano più significativi.

Nella fase di restituzione, interverrà anche un esperto super partes che avrà modo di fare delle prime controdeduzioni sulla base di quanto segnalato dai cittadini.

Incontro finale di presentazione dei risultati

Nimby Forum presenterà una relazione che tiene conto di tutti i contributi emersi, compresi quelli arrivati online, le domande, ecc., in modo da sintetizzare criticità, preoccupazioni, proposte emerse dal confronto.

L'ultima parte del percorso spetta a Gruppo CAP e CORE S.p.a. che, preso in carico il lavoro di Nimby Forum procederanno con le dovute valutazioni, indicando un incontro successivo dove analizzare come e in che misura il dialogo con il territorio avrà permesso di intervenire sul progetto, che verrà ufficialmente presentato alla Conferenza dei Servizi entro dicembre 2019.

NIMBY FORUM

Nimby Forum è un progetto di ricerca sul fenomeno delle contestazioni territoriali ambientali avviato e promosso da Allea. Nato nel 2004 con l'obiettivo di analizzare l'andamento della sindrome NIMBY (Not In My Back Yard), Nimby Forum costituisce oggi il primo e unico database nazionale delle opere di pubblica utilità che subiscono contestazioni e si è accreditato come importante think tank sul tema.

Nimby Forum ha gestito, sviluppato e coordinato oltre 50 processi partecipativi su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di costruire consenso attorno alle iniziative industriali, maturando un'esperienza e una conoscenza del contesto uniche in Italia.

Tra i progetti di consensus building e stakeholder engagement seguiti: Ascoli 21, per il progetto di riqualificazione dell'area ex Carbon, Shell, sul progetto di indagine geofisica per la ricerca di idrocarburi nel Mar Ionio, Asja Ambiente Italia sui progetti di costruzione di impianti di trattamento Forsu per la produzione di biometano e compost.